



***Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione
Siciliana
Sede di Palermo***

D.P. n. 40 del 2 maggio 2020

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTI i conseguenti Decreti attuativi emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTE le Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana, emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTI gli artt. 84 e 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTE le direttive del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa (n. 6192 del 12 marzo 2020, n. 6217 del 13 marzo 2020, nr. 6532 e 6545 del 19 marzo 2020, nr. 6557 e 6588 del 20 marzo 2020, n. 6755 del 27 marzo 2020);

VISTO il proprio Decreto prot. n. 18 del 25 marzo 2020 con cui, sentita l'Autorità sanitaria regionale ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, sono state adottate misure organizzative per fronteggiare la predetta emergenza epidemiologica ed in particolare la temporanea chiusura al pubblico degli Uffici del TAR Sicilia, Palermo, e

l'attivazione del *“lavoro agile”* fino al 6 aprile 2020, in attuazione di quanto previsto dall'art. 84, commi 3 e 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18; **VISTI** i propri Decreti n. 31 del 6 aprile 2020 e n. 38 del 21 aprile 2020 che hanno prorogato il predetto Decreto presidenziale prot. n. 18/2020 fino al 3 maggio 2020 compreso;

CONSIDERATO che con ulteriore D.P.C.M. 26 aprile 2020 è stato disposto - art. 1 lett. gg) - che *“per i datori di lavoro pubblici”* resta ferma *“la modalità di lavoro agile”* secondo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ;

- che ai sensi dell'art. 10 del predetto D.P.C.M. 26 aprile 2020 *“Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020 ...”*;

RITENUTO che sussistono i presupposti per disporre l'ulteriore proroga delle misure organizzative collegate all'emergenza epidemiologica di che trattasi;

DECRETA

Art. 1 – Chiusura al pubblico

Da lunedì 4 maggio 2020, il divieto di accesso al pubblico degli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sede di Palermo – è prorogato fino al giorno 17 maggio 2020 compreso.

Art. 2 - Lavoro agile

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, il lavoro agile è la modalità di lavoro «ordinaria».

Negli Uffici del Tribunale è previsto un presidio composto da un dipendente, oltre al personale addetto al servizio di reception, che garantisce la propria reperibilità dalle ore 8.30 alle ore 13.30 per la gestione di eventuali attività urgenti e indifferibili che si dovessero presentare sul luogo di lavoro.

Nella giornata di sabato il Tribunale rimane chiuso, ma sono garantite, attraverso il lavoro agile, le attività relative alle richieste di misure cautelari urgenti di cui all'art. 56 c.p.a..

Art. 3 - Contatti

L'Ufficio relazioni con il pubblico – U.R.P. espleta il servizio dando le informazioni agli utenti tramite posta elettronica certificata (tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it), senza accesso diretto del pubblico.

Per qualsiasi informazione o necessità, gli avvocati e le parti inoltrano le richieste telefonando al centralino del TAR Palermo 091/7431111, oppure tramite Pec (tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it).

L'accesso agli uffici avviene, per i soli affari di massima urgenza, previo appuntamento da concordare tramite il centralino o l'indirizzo Pec.

Art. 4 – Misure precauzionali

All'interno degli Uffici del Tribunale, tutti dovranno osservare le cautele di cui all'Allegato 4 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 – Entrata in vigore

Le misure disposte con il presente decreto entrano in vigore dalla data del 4 maggio 2020 e restano efficaci fino a nuove disposizioni.

Art. 6 - Comunicazioni

L'Ufficio di Segreteria Generale è incaricato di comunicare il presente decreto ai Presidenti di sezione interna, a tutti gli altri Magistrati, al Segretario Generale, ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria del T.A.R. Sicilia, Sede di Palermo, e di curarne la pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

***Il Presidente
Dr. Calogero Ferlisi***